La solidarietà “richiesta”, la solidarietà possibile, la solidarietà auspicabile: come riaccendere la passione per l’impegno civico?

3° incontro
in modalità online

11 febbraio 2021
ore 18.00-20.30

Relatori:
Ivo Lizzola
Pedagogista Università di Bergamo

Testimonianze:
Emanuele Alecci
CSV Padova e Rovigo

Francesco Vasca
Eupolis - scuola di formazione Politica

Claudia Daurù
Comunità dell’Isolotto - Firenze

Movimento di Volontariato Italiano
FEDERAZIONE REGIONALE CAMPANIA

Nell'ambito del progetto 'Cittadini e volontari in rete per i beni comuni' finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Avviso n.1/2017 fondi ex art. 72 del Codice del Terzo Settore.

FAQ 2020

SODALIS CSV CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Occorre scongiurare questa specie di fatalismo che fa ritenere inutili, se non addirittura controproducenti, le scelte di campo, le prese di posizione, le decisioni coraggiose, le testimonianze audaci, i gesti profetici.

Il volontariato, insomma, oggi deve fare una netta scelta di campo.

Deve schierarsi. Non può rimanere neutrale. Non può continuare ad essere pacificato. Pacifico, sì, non violento.

Il fascino della libertà senza limiti, dell'onnipotenza tecnologica, della facilità di comunicazione e informazione, orienta le nostre civiltà verso l'individualismo esasperato.

Accettare di lavorare con gli altri, senza gelosie, senza smanie di protagonismo, senza la lusinga di sentirsi dire che si è più bravi degli altri. Promuovere una nuova cultura tra volontariato e pubblica istituzione, perché al di là di ogni equivoco di concorrenzialità, si strutturi una organica continuità di servizio a vantaggio dei poveri

Il volontariato non deve far pesare questa sua connotazione liberale, quasi che il lavoro degli altri fosse prodotto da interessi puramente mercantili. Semmai deve collocarsi come provocazione o come segno perché chi fa un lavoro retribuito dia alla sua azione le cadenze della gratuità.

In secondo luogo il volontariato deve trovare rapporti nuovi con la platea. Col pubblico dei poveri e degli emarginati nei confronti dei quali deve sentirsi beneficiato più che benefattore: perché i poveri, gli esclusi e i reietti hanno da donarci tanto.

L'incontro è il terzo di 5 seminari dal titolo

VERSO QUALE SOGNO DI COMUNITÀ

proposta di cammini formativi per auto-educarci alla convivenza fraterna

A breve sarà possibile iscriversi al terzo incontro: vai sul sito www.paideiasalerno.it, e compila il modulo di iscrizione online: in seguito ti verrà inviato sulla tua posta elettronica il link per partecipare.
Se sei già iscritto, vai sempre sul sito www.paideiasalerno.it, conferma la tua partecipazione al terzo incontro, in modo da ricevere in posta elettronica il nuovo link per collegarsi.

Ulteriori documenti e materiali, messi a disposizione dai relatori e testimoni che animeranno il percorso formativo, verranno inviati agli iscritti sempre tramite posta elettronica.

In collaborazione con: